

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO REGIONALE “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale”

Linea di Azione

“Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010”

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, della lettera e), comma 1 dell’articolo 34 “Funzioni della Regione”, dell’articolo 35 “Sistema regionale dello spettacolo” e dell’articolo 36 “Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;

del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, dell’articolo 12 “Requisiti per l'accREDITamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo” e dell’articolo 13 "Modalità e termini dell'accREDITamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";

del Piano della cultura (2012 – 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il punto 5. della sezione contenutistica, “Gli strumenti di attuazione del piano della cultura”, in cui sono previsti i Progetti regionali e, tra gli altri, il Progetto regionale “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale” declinato nella linea di azione “AccREDITamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010”;

della delibera della Giunta regionale del 26 gennaio 2016, n. 18, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione relativi alla linea di azione “AccREDITamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010” del Progetto regionale “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale”.

1. FINALITA' E INTERVENTI

1.1 OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE

Gli obiettivi specifici del progetto regionale sono individuati nel Piano della Cultura 2012-2015 al paragrafo 4.3 in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: enti di rilevanza regionale” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Sostenere enti, istituzioni e fondazioni costituenti il sistema regionale dello spettacolo dal vivo per le attività proprie dei soggetti e per le funzioni volte a favorire la crescita strutturale del sistema”.

Tale obiettivo specifico è volto a strutturare e consolidare l’impianto del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, a delinearne le prospettive evolutive, sostenendo i soggetti, di cui all’art. 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010, per le attività e le funzioni che promuovono, attraverso strategie di armonizzazione e di integrazione degli interventi, lo sviluppo equilibrato

dell'offerta e della domanda di spettacolo e l'incontro tra il prodotto artistico qualificato e il pubblico.

1.2 INTERVENTI DEL PROGETTO REGIONALE

La Regione Toscana interviene, secondo le linee di sviluppo strategico del sistema dello spettacolo dal vivo stabilite dal Piano, al fine di individuare ulteriori enti di rilevanza che hanno effettivamente contribuito, con l'attività svolta, al conseguimento della crescita della domanda di spettacolo e della qualità dell'offerta, e che per le funzioni di rilevante interesse culturale concorrono, in rapporto con i soggetti già costituenti il sistema, di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010, a diversificare l'offerta, nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori, e a rispondere al maggior numero di pubblici.

L'accreditamento di ulteriori enti di rilevanza è rivolto a soggetti che svolgono attività qualificata e di interesse regionale, di ricerca artistica, di produzione e programmazione finalizzata alla contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, e alla valorizzazione e diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione dei linguaggi artistici volti allo sviluppo di esperienze interdisciplinari, nel territorio toscano in relazione con un più ampio contesto nazionale e internazionale.

L'accreditamento quali enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010 ha validità quinquennale.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti interessati ad essere accreditati quali enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo presentano istanza, in cui si attesta la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) finalità e attività, previste nell'atto costitutivo, rivolte alla promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività continuativa, da almeno tre anni, realizzata secondo i contenuti definiti al precedente punto **1.2 "Interventi"**, che evidenzia in particolare le produzioni che si caratterizzano per la contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche;
- d) attività realizzata nell'ultimo triennio con il concorso finanziario degli Enti Locali e della Regione o dello Stato;
- e) regolare posizione INPS gestione ex ENPALS, come da certificazione di agibilità rilasciato dallo stesso Ente, da almeno tre anni dalla data di presentazione dell'istanza;
- f) rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e correlata regolarità contributiva;
- g) progetto di attività, riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento, redatto secondo i contenuti definiti al precedente punto **1.2 "Interventi"**;
- h) progetto di attività, riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento, partecipato finanziariamente dagli Enti Locali;
- i) qualificata direzione artistica;
- j) disponibilità, di durata almeno coincidente con il periodo per cui è richiesto l'accreditamento, e formalizzato con apposito atto, di spazi o strutture con almeno una sala di capienza non inferiore a 100 posti, agibili, ubicati nel territorio della Regione Toscana e idonei alla produzione ed all'ospitalità di spettacoli e di eventuali attività collaterali.

I requisiti di cui alle lettere g) e j) possono essere conseguiti in forma associata, anche con la partecipazione di soggetti che hanno conseguito l'accreditamento in forma singola o con gli enti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010, mediante la stipula di una convenzione che stabilisca:

- oggetto e durata dell'accordo;
- rapporti finanziari;
- distribuzione delle funzioni tra gli enti contraenti.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), h), i) devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti che presentano istanza in forma associata.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

3.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza per l'accreditamento quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo può essere presentata:

- da un singolo soggetto;
- da più soggetti in forma associata.

Ai fini della richiesta di accreditamento di un soggetto singolo è necessario presentare:

- a) Istanza di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante (All B);
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000 (All D);
- c) Scheda identificativa del soggetto e delle attività realizzate nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento (All E);
- d) Scheda Progetto di attività 2016/2020 (All F);
- e) Curriculum vitae del direttore artistico;
- f) Atto costitutivo e Statuto del soggetto;
- g) Copia dell'atto di godimento relativo alla sede di spettacolo;
- h) Bilanci consuntivi relativi ai tre anni precedenti l'istanza di accreditamento, approvati dai relativi organi competenti.

Ai fini della richiesta di accreditamento in forma associata è necessario presentare:

- a) Istanza di accreditamento in forma associata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti/Associazioni associati, come da convenzione stipulata tra le parti (All C);
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000 (All D);
- c) Scheda identificativa del soggetto e delle attività realizzate nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (All E);
- d) Scheda Progetto di attività 2016/2020 redatta e sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (All F);
- e) Curriculum vitae dei direttori artistici di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione;
- f) Atto costitutivo e Statuto di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione;
- g) Copia dell'atto di godimento relativo alla sede di spettacolo di almeno un soggetto sottoscrittore della convenzione;
- i) Convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti.

3.2 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza e la relativa documentazione sopra indicata devono essere redatte utilizzando apposita modulistica, contenente i dati e le informazioni necessari e rispondenti ai fabbisogni informativi indicati dalla normativa e dagli atti di programmazione della Regione Toscana, pubblicata sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/spettacolo.

L'istanza, unitamente alla documentazione, deve essere inviata entro il termine del **31 marzo 2016**, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze **attraverso una sola delle seguenti modalità:**

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza

- telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite interfaccia web ap@ci per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica);
 - a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale).

4. VALUTAZIONE

4.1 *Valutazione quantitativa e qualitativa*

I progetti presentati dai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2, saranno valutati in base:

- all'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento assegnando un punteggio massimo di 40 punti;
- al progetto riferito al periodo per cui si richiede l'accredimento, assegnando il punteggio massimo di 60 punti.

Sono accreditati, quali enti di rilevanza per lo spettacolo dal vivo, i soggetti che hanno effettuato, nel triennio precedente l'istanza di accreditamento, un minimo di 1.300 giornate lavorative e versato un minimo di euro 50.000 di oneri sociali e che, in base ai criteri quantitativi e qualitativi, come di seguito specificati, abbiano conseguito un punteggio minimo complessivo di 60 punti, di cui, 20 per l'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento e 40 per il progetto riferito al periodo per cui si richiede l'accredimento.

4.2 *Criteri quantitativi*

- a) giornate lavorative
- b) numero di rappresentazioni di spettacoli prodotti
- c) oneri sociali

4.3 *Criteri qualitativi*

- a) coerenza dell'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento e del progetto riferito al periodo per cui si richiede l'accredimento con i contenuti come definiti al precedente punto 1.2 "Interventi";
- b) Contenuti artistico-culturali, concernenti qualità dell'attività di programmazione e rapporto produzione e ospitalità, partecipazione a reti nazionali e internazionali, valorizzazione della creatività emergente e impiego di giovani artisti, riferiti:
 - all'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento
 - al progetto relativo alla prima annualità e al suo sviluppo per il periodo per cui si richiede l'accredimento;
- c) sostenibilità economico-finanziaria, concernente capacità di reperire risorse pubbliche e non pubbliche, riferita:
 - all'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento
 - al progetto riferito alla prima annualità e al suo sviluppo per il periodo per cui si richiede l'accredimento.

4.4 *Punteggio*

a) **Punteggio quantitativo**

Per l'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento il punteggio quantitativo è attribuito tenuto conto che il soggetto deve aver effettuato, per ciascuna annualità del triennio precedente l'istanza di accreditamento, un minimo di 1.300 giornate lavorative e versato un minimo di euro 50.000 di oneri sociali come indicato al precedente punto 4.1.

- Nel caso di istanza in forma singola, il punteggio da attribuire in base ai criteri quantitativi, di cui al precedente punto 4.2, è complessivamente inferiore o pari a 15, con un punteggio massimo di 5 per ciascun criterio risultante dalla media dei punteggi attribuiti per ciascuna

annualità.

- Nel caso di istanza in forma associata, il punteggio finale, inferiore o pari a 15, da attribuire è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun soggetto, determinato, come sopra specificato, in base ai criteri quantitativi.

Per l'attività relativa alla prima annualità del progetto presentato ai fini dell'accreditamento

- il punteggio da attribuire in base ai criteri quantitativi è complessivamente inferiore o pari a 15, con un punteggio massimo di 5 per ciascun criterio.

b) Punteggio qualitativo

Per l'attività realizzata nel triennio precedente la presentazione dell'istanza di accreditamento

- Nel caso di istanza in forma singola, il punteggio da attribuire in base ai criteri qualitativi, di cui al precedente punto 4.3, è complessivamente inferiore o pari a 25, con un punteggio massimo di 10 per ciascuno dei criteri di cui ai punti a) e b) e di un punteggio massimo di 5 per il criterio di cui al punto c).
- Nel caso di istanza in forma associata, il punteggio finale da attribuire è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun soggetto, determinato, come sopra specificato, per ciascuno dei soggetti, in base ai criteri qualitativi.

Per l'attività prevista dal progetto presentato ai fini dell'accreditamento

- il punteggio da attribuire in base ai criteri qualitativi, di cui al precedente punto 4.3, è complessivamente inferiore o pari a 45, con un punteggio massimo di 20 per ciascuno dei criteri di cui ai punti 1 e 2 e di un punteggio massimo di 5 per il criterio di cui al punto c).

5. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

5.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo della Direzione Cultura e Ricerca. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo.

5.2 TERMINI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Il settore regionale competente in materia di spettacolo dal vivo effettua la valutazione entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di accreditamento. La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto relativo all'accreditamento degli enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007, e direttamente ai soggetti che hanno presentato istanza di finanziamento attraverso una sola delle seguenti modalità: tramite posta certificata, nel caso in cui, l'amministrazione regionale sia in possesso dell'indirizzo di posta certificata del soggetto o a mezzo raccomandata A.R. .

6. VERIFICHE E CONTROLLI

6.1 CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

Il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445" e secondo quanto dettato dal comma 7, dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011;

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico verranno trattati per la valutazione dell'istanza e per la gestione del sistema informativo regionale dello spettacolo.
2. Il trattamento sarà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria dell'istanza in oggetto.
5. Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta Regionale
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Spettacolo - Direzione generale competitività del sistema e sviluppo delle competenze.
7. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del responsabile.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs.n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.